



Comune di Bernalda

Provincia di Matera

SETTORE IV AREA TECNICA - URBANISTICA - EDILIZIA - LAVORI PUBBLICI

Determinazione

**Reg. Gen. N. 497 – Reg. Sett. N. 218
del 11-05-2023**

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - M2C4 -
INVESTIMENTO 2.2 "INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO E L'ECIENZA ENERGETICA DEI COMUNI" - LAVORI DI
"RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO CON RIFACIMENTO
PAVIMENTAZIONE CON TECNOLOGIE TRADIZIONALI" - AGGIUDICAZIONE - CUP:
H87H19001570001 – CIG: 9679705941**

IL RESPONSABILE AREA TECNICA - URBANISTICA - EDILIZIA - LAVORI PUBBLICI

VISTO il Decreto Sindacale n. 10 del 2.02.2023 con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile del 4° Settore;

VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall' art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti";

VISTO il comma 139-bis dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, inserito dall'articolo 46, comma 1, lett. b), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che prevede quanto segue "Le risorse assegnate ai comuni, ai sensi del comma 139, sono incrementate di 900 milioni di euro per l'anno 2021 e 1.750 milioni di euro per l'anno 2022. Le risorse di cui al primo periodo sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145. Gli enti beneficiari del contributo sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 31 gennaio 2021. I comuni beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del comunicato di cui al terzo periodo e il Ministero dell'interno provvede a formalizzare le relative assegnazioni con proprio decreto da emanare entro il 28 febbraio 2021. Gli enti

beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al comma 143 a decorrere dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del citato decreto di assegnazione”;

VISTO l'articolo 1, comma 140, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede quanto segue “Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno: a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico; b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti; c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande; c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente”;

VISTO il comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che stabilisce quanto segue “L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento.”;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 5 agosto 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 agosto 2020, con il quale è stato approvato il modello di certificazione informatizzato, che i comuni devono trasmettere al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della Finanza Locale, esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali (“AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati”), accessibile dal sito internet della stessa Direzione, per richiedere il contributo;

VISTO il comma 143 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, che prevede quanto segue “L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:

- a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;
- b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;
- c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;
- d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.

Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima. Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144

e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione”;

VISTO il comma 144 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, che prevede quanto segue “I contributi assegnati con il decreto di cui al comma 141 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari per il 20 per cento entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento del contributo, per il 60 per cento alla verifica dell'avvenuto affidamento dei lavori, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 146, e per il restante 20 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell' articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

DATO ATTO che questo Ente in data 10.09.2020 ha inoltrato richiesta di finanziamento di € 2.500.000,00 per la realizzazione dell'opera denominata “Riqualificazione urbana del centro storico con rifacimento pavimentazione con tecnologie tradizionali”

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23 febbraio 2021, come rettificato dal decreto del 25 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse disponibili per l'anno 2021 e determinati, con l'allegato 2, i Comuni ammessi al contributo previsto dal citato art.1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

VISTO il decreto del Direttore Centrale per la finanza locale dell'8 novembre 2021 ad oggetto: “Contributi ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio anno 2021. Scorrimento graduatoria di cui al DM 23 febbraio 2021, come rettificato dal DM 25 agosto 2021” con il quale è stata finanziata l'istanza prodotta da questo Comune;

VISTO il successivo Comunicato n. 2 in data 9.11.2021 con il quale si comunica che:

- con decreto del Direttore Centrale per la finanza locale dell'8 novembre 2021, in applicazione dell'articolo 1 comma 139-bis, della legge 30 dicembre 2018, n.145, sono stati assegnati ai Comuni, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto 25 agosto 2021, contributi pari a euro 1.696.722.093,37 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo articolo 1;
- che i Comuni beneficiari del contributo, così come individuati nell'allegato A che costituisce parte integrante del citato decreto, nel quale è ricompreso anche questo Comune, sono tenuti ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini previsti dall'articolo 1, comma 143, della legge n.145 del 2018 a decorrere dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso del richiamato decreto dell'8 novembre 2021;
- che poiché i citati contributi sono confluiti nella linea progettuale “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'ecienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2” nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con successivi provvedimenti e/o comunicati verranno fornite apposite istruzioni circa i contenuti essenziali della documentazione di gara per il rispetto del principio Do Not Significant Harm-DNSH previsto dall'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 - sistema di “Tassonomia per la finanza sostenibile” ed ogni altro elemento utile per il rispetto delle disposizioni riportate nel PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché gli obblighi di monitoraggio e di conservazione di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici.

DATO ATTO che con determinazione Responsabile IV Settore n. 206 del 22.04.2021 - R. G. n. 350 è stato affidato all'Ing. Domenico Padula l'incarico di progettazione esecutiva dell'intervento denominato “Riqualificazione urbana del centro storico con rifacimento delle pavimentazioni con tecnologie tradizionali”, incarico finanziato con il contributo determinato con Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il DPCM 28 luglio 2022 recante la “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere Determinazione R. G. n. 497 del 11-05-2023

indifferibili”, istituito ai sensi del comma 7, dell’articolo 26 del DL 50/2022 (cd. Decreto Aiuti), che prevede che gli enti locali attuatori di uno o più interventi finanziati con il PNRR e inclusi nell’Allegato 1 al DPCM, che hanno avviato o avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche tra il 18 maggio 2022 e il 31 dicembre 2022, potranno considerare come importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito con il decreto di assegnazione pubblicato o in corso di pubblicazione, la percentuale indicata nello stesso Allegato 1 del DPCM, per questo Ente pari al 10% e, quindi pari a € 250.000,00 per l’opera in questione;

DATO ATTO che con propria determinazione n. 708 del 22.12.2022 – R.G. n. 1366 è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dal sopra indicato professionista, nell’importo di € 2.750.000,00 e con il seguente quadro economico:

- A) - LAVORI		
1) Lavori a misura	€ 2.070.023,48	
2) Lavori a corpo	€ -	
3) Lavori in economia	€ -	
<i>Importo lavori a base di gara (1+2+3)</i>	€ 2.070.023,48	
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 33.093,24	
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 2.103.116,72
B) – SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		
1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 30.000,00	
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ -	
3) Imprevisti	€ 13.605,79	
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -	
5) Adeguamento di cui all'art. 106, comma 1 lett. a del codice (revisione prezzi)	€ -	
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al PO FESR 2014/2020	€ -	
7) Spese di cui all'art. 24, comma 4 del codice (<i>nota 5</i>)		
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)		
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio) di cui l'art 16, comma 1, lett b), punto 11 del DPR 207/2010	€ -	
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 67.721,41	
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art 133 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 13.796,45	
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ -	
e) Oneri spettanti a Acquedotto Lucano per attività di sorveglianza, verifica ed avvio esercizio	€ 31.546,75	

f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€	-	
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€	-	
Totale "spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)			€
9) I.V.A. sui lavori	€	472278,95	
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€	17.933,93	
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge			
Totale "somme a disposizione" (somma da 1 a 11)			€ 646.883,28
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)			€ 2.750.000,00

DATO ATTO, inoltre:

- che con la medesima precitata determinazione R.G. 1366/2023 ed è stata indetta la procedura di gara d'appalto per l'affidamento dei lavori in argomento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 come modificato con Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge 29.07.2021 n. 108, con il criterio del minor prezzo, avvalendosi per l'espletamento della gara del Portale di E-procurement della Centrale unica di committenza Magna Grecia (di seguito, CUC), raggiungibile al link www.cucmagnagrecia.it, costituita tra i Comuni di Policoro e Bernalda, giusta convenzione sottoscritta in data 19.02.2021;

- che la CUC con determinazione del Vice Responsabile n. 3 del 10.03.2023 ha preso atto della determinazione a contrarre del IV Settore del Comune di Bernalda R.G. n. 1366 del 22.12.2022 e della documentazione di riferimento per la gara ed ha indetto per conto del Comune di Bernalda (in applicazione della Convenzione sopra citata), gara di appalto per l'affidamento dei lavori di cui al progetto precitato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 come modificato con Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio del minor prezzo secondo quanto riportato negli schemi di documenti di gara, nell'importo complessivo stimato a base d'asta di € 2.103.116,72 di cui € 33.093,24 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva;

- che con la precitata determinazione si è stabilito di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura, nel numero previsto dalle vigenti norme, da selezionarsi previa apposita manifestazione di interesse da esperirsi secondo quanto indicato nell'avviso, che con il medesimo atto di approva;

- che la manifestazione di interesse per l'affidamento in oggetto è stata pubblicata sul sito del la CUC all'indirizzo www.cucmagnagrecia.it per 15 (quindici) giorni consecutivi, indicando come termine ultimo per la presentazione delle domande le ore 12:00 del giorno 25/03/2023;

- che entro il termine predetto sono manifestazioni di interesse da parte di n. 220 operatori economici ed in data 27.03.2023 si è proceduto al sorteggio degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata;

- che in data 28.03.2023, per via telematica, con protocollo n. 5-Uscita/MT/1, è stato inviato l'invito a partecipare alla procedura negoziata ai 15 operatori economici sorteggiati, indicando quale termine per l'inoltro dell'offerta le ore 12:00 del giorno 12.04.2023;

- che entro il precitato termine di scadenza sono pervenute n. 8 offerte;

- che il Vice Responsabile della C.U.C. ha espletato la gara;

PRESO ATTO della determinazione del Responsabile Centrale Unica di Committenza n. 7 dell'11.05.2023 di approvazione dei verbali di gara e di proposta di aggiudicazione dell'appalto in questione in favore della Ditta GEOVERTICAL s.r.l. con il ribasso del 22,231%;

DATO ATTO che mediante il sistema FVOE del sito ANAC si è proceduto alla verifica del possesso dei requisiti generali richiesti per la partecipazione alla gara;

ACCERTATO che dalla suddetta verifica non sono emersi rilievi ostativi, confermando, pertanto, il possesso da parte della Ditta medesima dei requisiti generali per la partecipazione alla gara e dei requisiti specifici per il procedimento relativo all'aggiudicazione definitiva dei lavori in argomento;

DATO ATTO della regolarità contributiva della ditta affidataria, giusta DURC agli atti d'ufficio – prot. INPS_34560515 del 06.02.2023, con scadenza il 06.06.2023;

RITENUTO dover procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto in questione in favore della Ditta GEOVERTICAL s.r.l. con sede in Lauria (PZ), alla Contrada Galdo – Zona P.I.P. snc - C.F. e P.IVA 01867380766, con il ribasso del 22,231% e, pertanto, per un importo contrattuale di € 1.642.929,80, di cui € 33.093,24 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

DATO ATTO, infine che non sussistono cause di incompatibilità per l'adozione del presente atto da parte del firmatario ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 1 comma 35 della L. 6 novembre 2012 nr. 190 (Legge anticorruzione), nonché situazioni di conflitto di interesse tra lo stesso e il soggetto interessato dal provvedimento;

PRESO ATTO che l'ulteriore finanziamento di cui alla preassegnazione del DPCM 28 luglio 2022, pari a € 250.000,00, non ha avuto luogo, per cui l'importo dell'opera da realizzarsi deve ricondursi nell'importo complessivo di € 2.500.000,00, pari all'originario finanziamento e, pertanto, anche alla luce dell'appalto espletato il quadro economico è il seguente:

- A) - LAVORI		
1) Lavori a misura	€ 1.609.836,56	
2) Lavori a corpo	€ -	
3) Lavori in economia	€ -	
<i>Importo lavori a base di gara (1+2+3)</i>	€ 1.609.836,56	
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 33.093,24	
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 1.642.929,80
B) – SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		
1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 30.000,00	
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€	
3) Imprevisti	€ 13.605,79	
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -	
5) Adeguamento di cui all'art. 106, comma 1 lett. a del codice (revisione prezzi)	€ -	
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al PO FESR 2014/2020	€ -	

7) Spese di cui all'art. 24, comma 4 del codice (nota 5)		
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)		
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio) di cui l'art. 16, comma 1, lett b), punto 11 del DPR 207/2010	€ -	
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 67.721,41	
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art 133 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 13.796,45	
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€	
e) Oneri spettanti a Acquedotto Lucano per attività di sorveglianza, verifica ed avvio esercizio	€ 31.546,75	
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ -	
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ -	
Totale "spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)		€
9) I.V.A. sui lavori	€ 371037,83	
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 17.933,93	
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		
Totale "somme a disposizione" (somma da 1 a 11)		€ 545.642,15
Economie da ribasso d'asta, compresa relativa IVA	€ 561.428,05	
Somma preassegnata non utilizzabile	€ 250.000,00	
Economie disponibili		€ 311.428,05
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 2.500.000,00

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 pubblicato in G.U. n.295 del 19.12.2022 di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025, da parte degli enti locali, al 31 marzo 2023;

VISTA legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 – supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, che all'articolo 1, comma 775, prevede: " In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 e differito al 30 aprile 2023."

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023 di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025, da parte degli enti locali, al 31 maggio 2023;

DATO ATTO che in attuazione del Decreto di cui al precedente punto, con Delibera di Giunta Comunale n. 02 del 13.01.2023 è stato approvato l'esercizio provvisorio 2023 ai sensi dell'art. 163 D.LGS. n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa è resa unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello scrivente Responsabile del 4° Settore

D E T E R M I N A

1) Di prendere atto della determinazione del Responsabile Centrale Unica di Committenza n. 7 dell'11.05.2023 di approvazione dei verbali di gara di appalto espletata mediante procedura negoziata, ex art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 come modificato con Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge 29.07.2021 n. 108, e di proposta di aggiudicazione dell'appalto dei lavori di "Riqualificazione urbana del centro storico con rifacimento pavimentazione con tecnologie tradizionali" in favore della Ditta GEOVERTICAL s.r.l. con il ribasso del 22,231%;

2) Di aggiudicare definitivamente la suddetta gara alla ditta GEOVERTICAL s.r.l. con sede in Lauria (PZ), alla Contrada Galdo – Zona P.I.P. snc - C.F. e P.IVA 01867380766, con il ribasso del 22,231% e, pertanto, per un importo contrattuale di € 1.642.929,80, di cui € 33.093,24 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA (CUP: H87H19001570001 – CIG: 9679705941);

3) Di dare atto che i lavori in argomento sono finanziati con i fondi di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - M2C4 – Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'ecienza energetica dei Comuni" e che la spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in questione, grava sul Cap. 21102 impegno n. 2022.1693.1 del corrente esercizio finanziario;

3) Di dare atto, inoltre, che in seguito all'esperimento della gara di appalto e della mancata assegnazione definitiva della somma già preassegnata dal DPCM 28 luglio 2022, pari a € 250.000,00, il quadro economico dell'opera è il seguente:

- A) - LAVORI		
1) Lavori a misura	€ 1.609.836,56	
2) Lavori a corpo	€ -	
3) Lavori in economia	€ -	
<i>Importo lavori a base di gara (1+2+3)</i>	€ 1.609.836,56	
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 33.093,24	
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 1.642.929,80
B) – SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		

1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 30.000,00	
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€	
3) Imprevisti	€ 13.605,79	
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -	
5) Adeguamento di cui all'art. 106, comma 1 lett. a del codice (revisione prezzi)	€ -	
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al PO FESR 2014/2020	€ -	
7) Spese di cui all'art. 24, comma 4 del codice (nota 5)		
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)		
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio) di cui l'art. 16, comma 1, lett b), punto 11 del DPR 207/2010	€ -	
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 67.721,41	
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art 133 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 13.796,45	
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€	
e) Oneri spettanti a Acquedotto Lucano per attività di sorveglianza, verifica ed avvio esercizio	€ 31.546,75	
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ -	
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ -	
Totale "spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)		€
9) I.V.A. sui lavori	€ 371037,83	
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 17.933,93	
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		
Totale "somme a disposizione" (somma da 1 a 11)		€ 545.642,15
Economie da ribasso d'asta, compresa relativa IVA	€ 561.428,05	
Somma preassegnata non utilizzabile	€ 250.000,00	
Economie disponibili		€ 311.428,05
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 2.500.000,00

Il sottoscritto Responsabile del Settore 4° dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 in relazione al presente procedimento e del paragrafo 7.1. del vigente "Piano triennale della prevenzione, della Determinazione R. G. n. 497 del 11-05-2023

corruzione e trasparenza” approvato con delibera di G.C. n. 39 del 26.04.2022.

**IL RESPONSABILE DEL AREA TECNICA - URBANISTICA -
EDILIZIA - LAVORI PUBBLICI
ING. MARCO TATARANNO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.